

Pronto soccorso in tilt, in fila 6 ore senza essere visitati

Ancora disagi in ospedale, solo due medici in servizio. Il racconto di una coppia di ternani

TERNI - Quando sono arrivati in pronto soccorso ieri mattina alle 8.15 c'erano già 40 persone in fila. E quando se ne sono andati dalla disperazione, dopo sei ore e senza essere stati visitati, il segnalatore dava 60 persone in attesa.

È il racconto, divenuto ormai quasi ordinario, di una coppia di ternani che si era recata in ospedale dopo che la donna, 39 anni, nella notte aveva accusato una crisi respiratoria. Alle 14, dopo ore di inutile

attesa, hanno deciso di andar via e di rivolgersi alla guardia medica a Le Grazie che quantomeno ha detto alla signora che non si trattava di niente di preoccupante.

«Al pronto soccorso ci hanno detto che c'erano soltanto due medici e più di così non riuscivano a fare», raccontano al telefono. «Il problema tuttavia alla fine non era tanto per noi - aggiungono - quanto per le persone anziane lasciate con i sondini sulle barelle ad aspettare e quelli con pro-

blemi di cuore sedute in sala d'attesa. Come si fa ad affrontare le emergenze in questa situazione?».

Ultimamente si moltiplicano le segnalazioni dei disagi al pronto soccorso per le lunghe attese. «Capisco che molti protestano - aveva spiegato nei giorni scorsi il primario Stefano Carini - ma chi attende di più, è sempre un codice verde o bianco, e spesso arrivano persone che non dovrebbero proprio venire al pronto soccorso».